

Sanità Iniziativa del deputato regionale del Pdl che si è rivolto a Lombardo e Russo **“Umberto I”, Vinciullo sollecita il potenziamento della cardiologia**

Chiesta l'attivazione dell'Unità di terapia intensiva coronarica ad Avola

«Implementare la recettività dell'unità di cardiologia e finanziare l'apertura di una seconda sala operatoria angiografica di emodinamica moderna all'ospedale “Umberto I”; aprire l'unità di terapia intensiva coronarica all'ospedale di Avola».

Il deputato regionale del Popolo della libertà Vincenzo Vinciullo chiede l'attivazione e il potenziamento di alcune unità operative dell'ospedale “Umberto I”. Vinciullo, componente della commissione sanità, ha presentato un'interrogazione al presidente della Regione Raffaele Lombardo ed all'assessore regionale alla sanità Massimo Russo.

Implementare la recettività di cardiologia secondo Vinciullo «tenuto conto che il numero di posti letto attualmente disponibili è assolutamente anacronistico in funzione già del bacino della città stessa, impensabile se al centro di una rete cardiologica provinciale interospedaliera dove risiede l'attività di emodinamica ed interventistica cardiovascolare».

Aprire l'unità di terapia intensiva coronarica di Avola «già strutturalmente pronta e arredata e attrezzata, che dovrebbe servire tutta la parte sud della provincia di Siracusa (da Rosolini fino alle porte di Avola, quindi comprendente un ampio bacino di utenza), attualmente servita da un servizio di cardiologia senza posti letto. Tutto ciò è conseguenza di migrazione di pazienti siracusani presso strutture ragusane (circa 400 l'anno)». Infine l'apertura di una seconda sala operatoria angiografica di emodinamica moder-



L'ospedale “Umberto I”: è il maggior presidio sanitario pubblico della provincia



L'on. Enzo Vinciullo

na «correlandola di tutti quegli strumenti che oggi assicurano un salto di qualità negli interventi cardiovascolari e permetta una maggiore rispondenza alle esigenze dell'intera comunità siracusana in tempi brevi».

Il parlamentare regionale ha voluto ricordare che «l'unità operativa di emodinamica ed interventistica cardiovascolare dell'Umberto I è l'unica unità di emodinamica riconosciuta (sia nella sanità pubblica che in quella accreditata) su tutto l'intero territorio della provincia di Siracusa. Dall'aprile scorso è organizzata come h24. È dotata di una sola sala angiografica digitale ma, grazie all'alta professionalità di medici e paramedici, ha raggiunto negli ultimi anni risultati eccellenti. Negli ultimi 5 anni è cresciuta più del 700 per cento come interventi

di angioplastica coronaria, a dispetto di “procedure improprie” estremamente basse, probabilmente le più basse della Sicilia. L'unità di emodinamica non ha una propria disponibilità di posti letto ed è costretta a ricoverare i propri degenti presso il reparto di cardiologia che già di per sé è insufficiente. Nell'attività extracoronarica è costretta al ricovero presso i posti letto di medicina che è sempre satura e fra l'altro non ha le competenze idonee. La sala di emodinamica è datata (nove anni di vita) e negli ultimi tre mesi è stata troppo spesso ferma per guasti. Gli stessi locali – conclude Vinciullo – dove si trova sono insufficienti per spazi oltre che posizione (in un corridoio del nosocomio) e per la mole di lavoro che già esegue». ◀